





quanto si favorisce l'alfabetizzazione economica e finanziaria.

Le scuole dell'Istituto Comprensivo di Piazza al Serchio sono situate su un territorio interamente montano, che comprende i comuni di Piazza al Serchio, Minucciano, San Romano in Garfagnana e Sillano-Giuncugnano. La scuola, là dove è rimasta, costituisce spesso l'unico centro di aggregazione e di vita sociale strutturata.

Si distinguono tre subsistemi territoriali: Valle del Serchio (Comune di Piazza al Serchio)-zona MAB UNESCO, [www.mabappennino.it](http://www.mabappennino.it); Area Apuana (Comune di Minucciano)-Parco Alpi Apuane; Area Appenninica (Comune Sillano-Giucugnano)- Parco Nazionale dell'Appennino.

Bassa natalità e forte invecchiamento della popolazione sono i principali elementi che emergono dall'analisi delle dinamiche demografiche.

L'intera area territoriale risulta in netto regresso dal punto di vista demografico e occupazionale, e non particolarmente dinamica dal punto di vista dei livelli di attività economica.

Intendiamo perseguire il "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" concentrandoci sull'area tematica 5-civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva, per:

- Favorire la crescita di alunni con spirito critico e progettualità, capaci di spendersi per la comunità e di fare proposte migliorative per il territorio.
- Preparare gli alunni a vivere e lavorare insieme attraverso metodologie innovative e ambienti di apprendimento cooperativi.
- Sviluppare la solidarietà.
- Educare alla partecipazione democratica e all'accettazione del diverso, all'assunzione di responsabilità personali e collegiali, alla gestione (anche economica) e al controllo dei vari progetti.
- Accrescere le competenze nell'uso delle TIC anche per favorire la comunicazione e la collaborazione sia a livello locale che con partner europei.

L'azione progettuale si ispira infine a questi valori di fondo:

- **l'etica pubblica**, che sviluppa comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del territorio.
- **l'etica della responsabilità** che prevede una precoce abitudine alla valutazione delle conseguenze delle nostre scelte e delle nostre condotte.
- **l'etica della cura che** contrasta l'indifferenza dilagante nei confronti dell'altro e degli ambienti in cui ogni giorno viviamo.
- **l'etica del limite**, che rende consapevoli della fragilità degli equilibri, costruendo il principio di prudenza che dovrebbe guidarci nelle scelte.

I destinatari del progetto sono due gruppi di alunni delle classi delle Scuole Secondarie di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo, le famiglie e il territorio.

L'esigenza nasce dallo scarso rapporto con il territorio sia dal punto di vista della valorizzazione delle risorse sia dallo scarso interesse per il 'bene comune'. Inoltre si è sentita la necessità di far comprendere come l'uso delle tecnologie e degli strumenti offerti dal web possano facilitare la comunicazione e agevolare le attività collaborative anche tra individui o gruppi distribuiti in un territorio vasto e con infrastrutture non sempre adeguate, come il nostro.

Con i moduli che abbiamo predisposto e che vogliono essere un ulteriore sviluppo di modalità di partecipazione attiva intraprese da tempo, vogliamo favorire la crescita di preadolescenti responsabili, positivamente critici, propositivi e in grado di sfruttare la loro creatività per trovare soluzioni a problemi, riconoscere e valorizzare le risorse e fare proposte strutturate, di miglioramento del contesto di vita, agli amministratori, e operatori del territorio (locali associazioni volontariato).



Il DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Emanuela Giannini